



Prosegue l'attività del **Numero Verde AIL 800 226524**, attivo **dal lunedì al venerdì**. Un punto di riferimento importante in un momento in cui non è semplice orientarsi. Uno sportello nato per far fronte al bisogno di conforto, di informazioni corrette, di assistenza.

Gli esperti in linea "affiancano" i pazienti ematologici e i loro familiari nel percorso di cura. Il lunedì, il giovedì e il venerdì è possibile dialogare con un medico ematologo, ogni martedì risponde alle chiamate un esperto di diritto del lavoro e agevolazioni sociali, mentre il mercoledì i pazienti e le loro famiglie possono parlare con uno psico-oncologo.

L'informazione non viaggia soltanto attraverso le comunicazioni telefoniche, ovviamente; proseguono, nonostante le difficoltà dovute alla pandemia, le campagne di sensibilizzazione dell'AIL.

Martedì 27 ottobre alle 11 si tiene, a Catania, la conferenza stampa "Mieloma ti sfido, io non mi lascio cadere".

Ancora una tappa della campagna che promuove l'impegno comune contro il mieloma multiplo, il secondo tumore ematologico più diffuso dopo i linfomi non-Hodgkin.

Si fa il punto sui risultati (tanti) ottenuti durante i trattamenti e sulle sfide che ancora attendono medici e pazienti; come in un incontro di scherma. Testimonial della campagna è infatti, ancora una volta, il campione olimpico di sciabola Aldo Montano.

La tappa catanese si tiene presso il **Museo Diocesano, in via Etnea 8, nella Sala Archimede Crinnà**

Intervengono, tra gli altri, il presidente nazionale AIL Sergio Amadori e Davide Petruzzelli, presidente Lampada di Aladino. Come si legge sulla locandina dell'evento, l'ingresso alla sala è contingentato e consentito fino all'esaurimento dei posti disponibili, nel rispetto delle norme di prevenzione del Covid-19.

I viaggi sono sconsigliabili in questo periodo, dunque alla conferenza stampa potranno verosimilmente partecipare le persone che si trovano a Catania.

Ma l'eco di questa campagna si fa sentire, da tempo. Si farà sentire ancora di più, se saremo in tanti a sostenerla.

I pazienti hanno bisogno di incoraggiamento, in particolar modo in una fase delicata come questa. Bisogna tutelare le persone più fragili, chi ha già delle patologie, e l'AIL ha raddoppiato il suo impegno per far fronte ai nuovi bisogni. La Sezione provinciale di Taranto è più vigile e attiva che mai.

Sosteniamo l'Associazione. Sarà una vittoria per tutti. □ □

□